

Giornata regionale per la promozione dell'invecchiamento sano e attivo

21 giugno 2023 - Meyer Health Campus

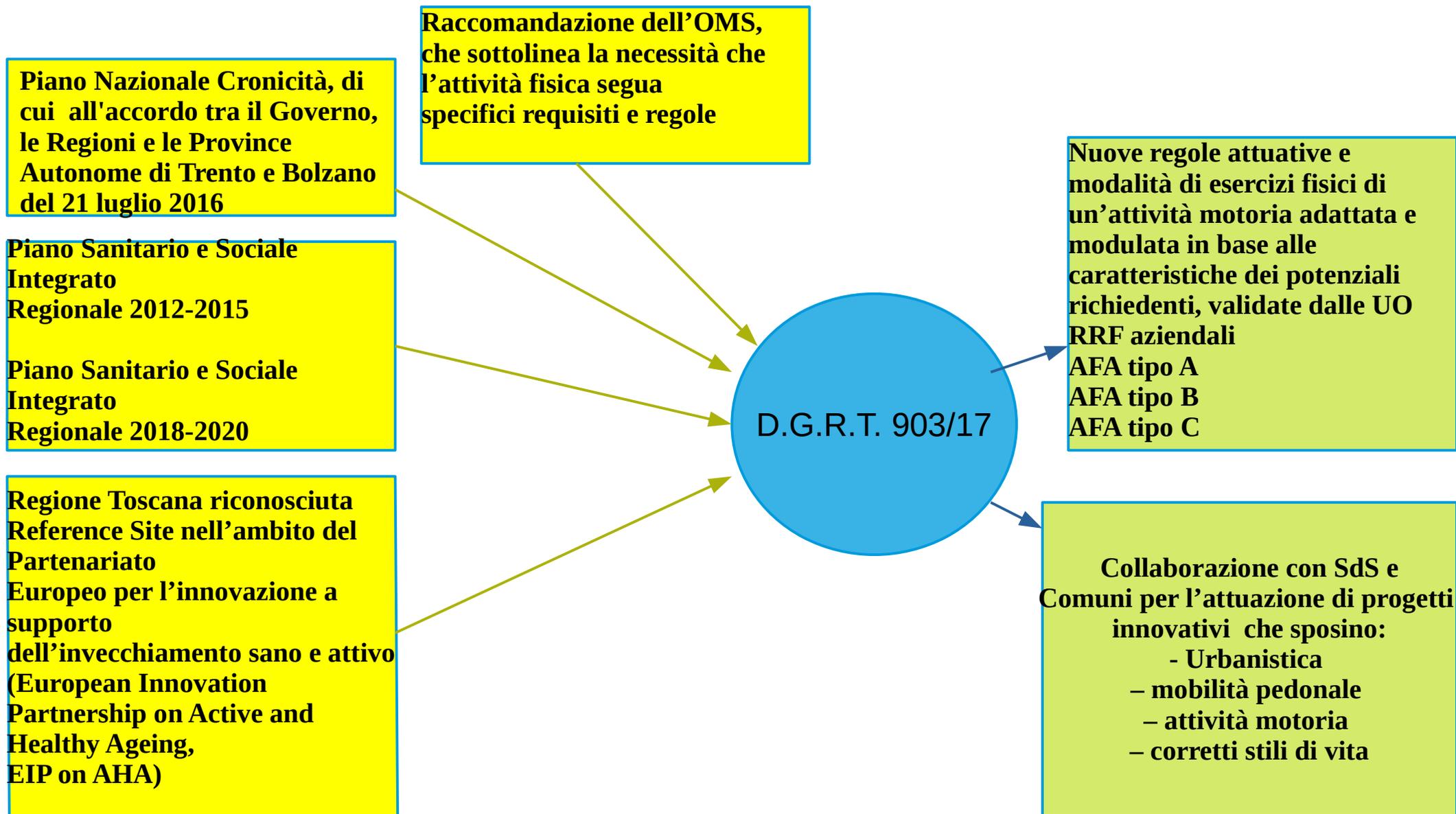
***Il mantenimento psicofisico di lungo periodo nella terza età in
soggetti sani, sedentari o post eventi traumatici. L'esperienza di AFA
nella zona pisana***

Marco Giuntini

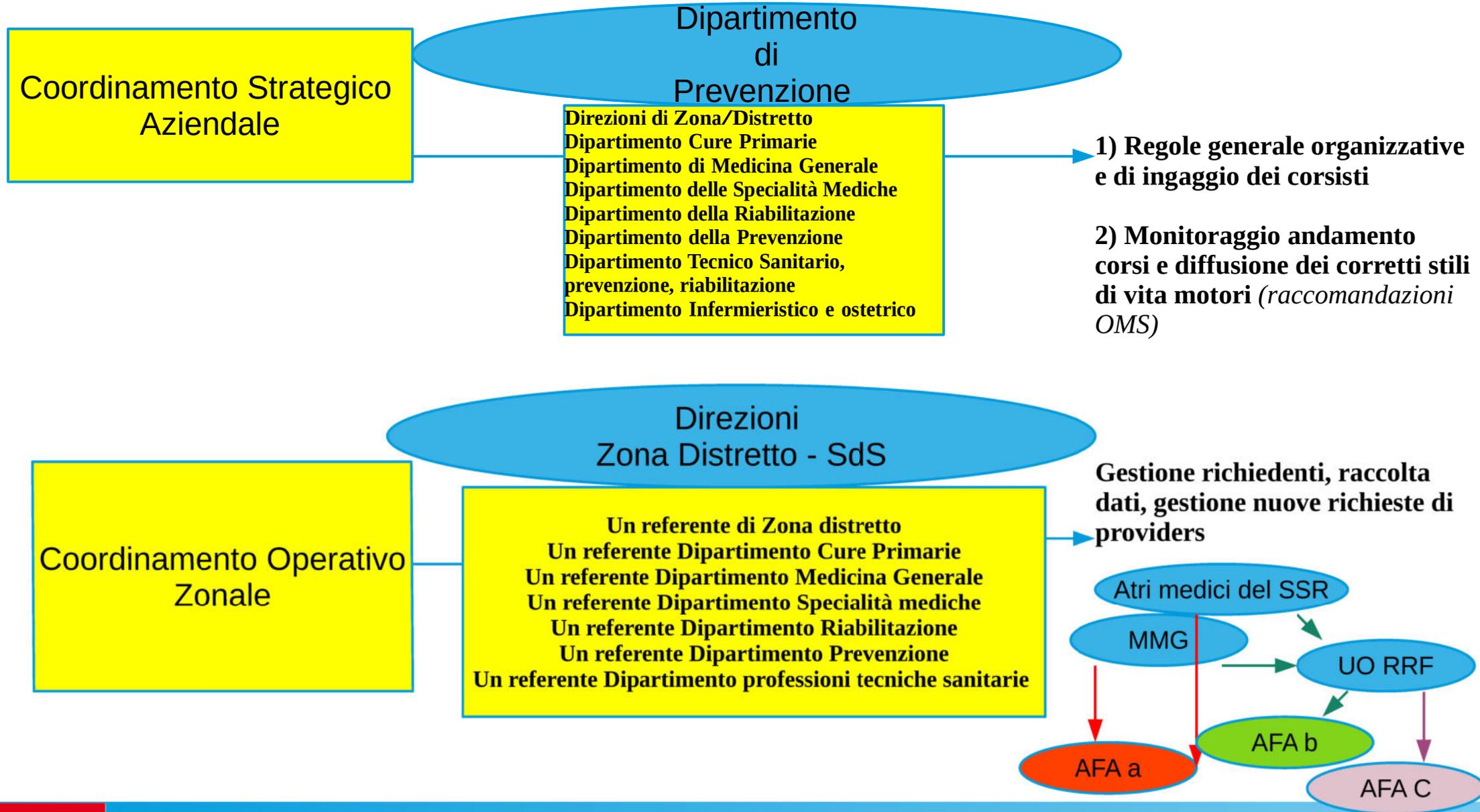
S.d.S. Pisana – Zona Distretto Pisana A. USL T.N.O.



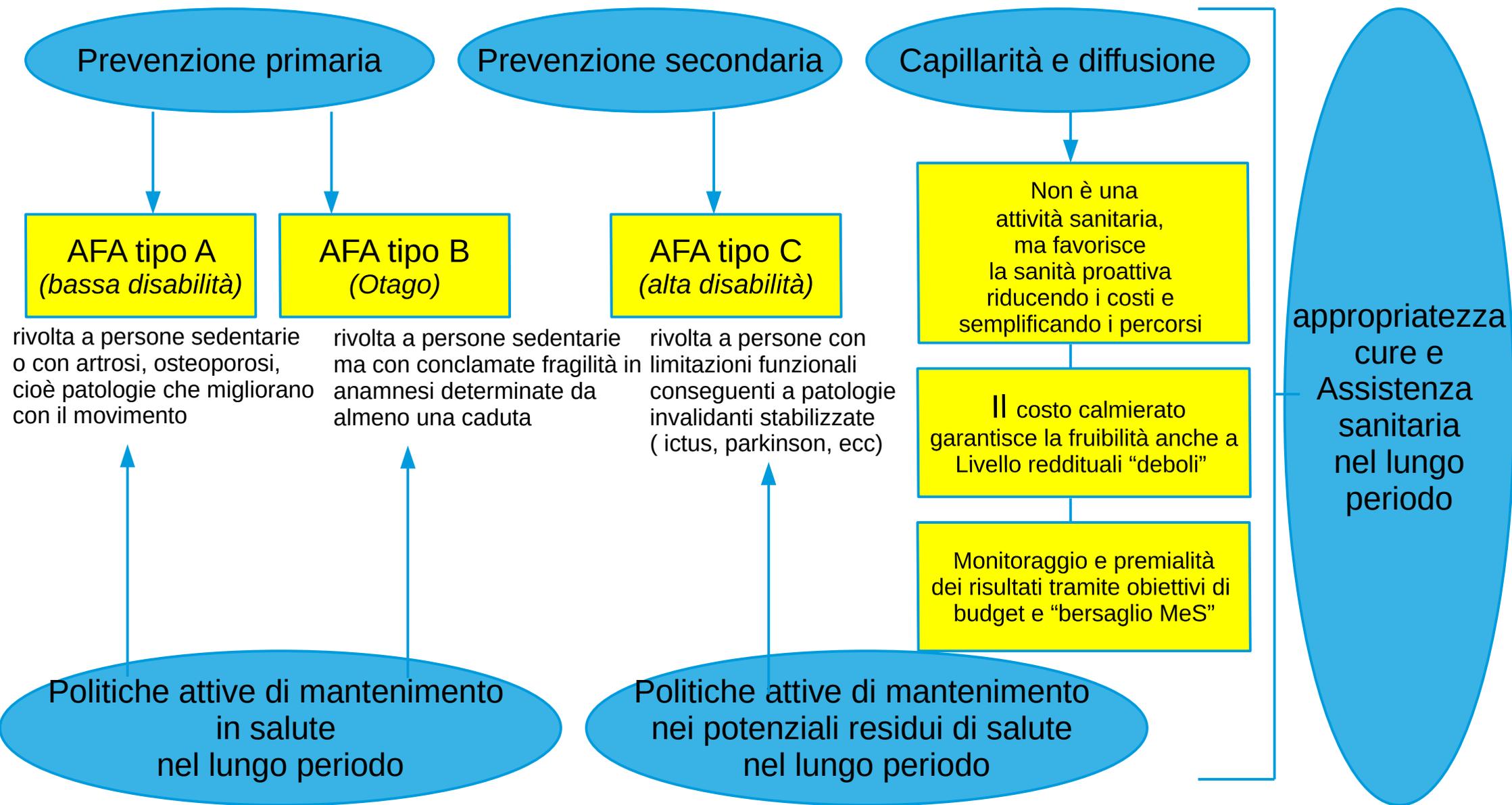
Punto di (ri)partenza: I PRINCIPI DELLA DGRT 903/17



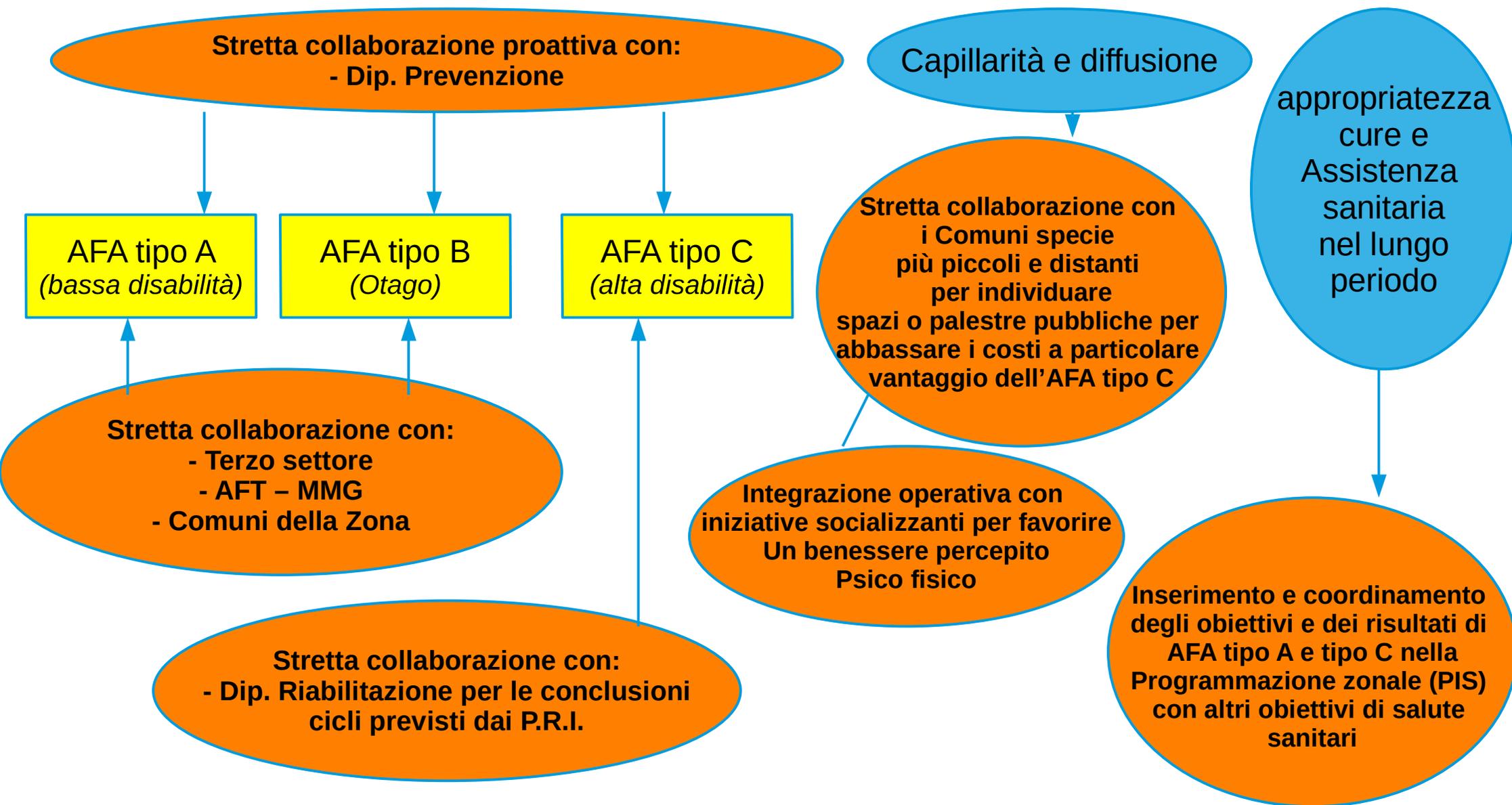
I cardini organizzativi e professionali zonali per A.F.A.:



L'attuazione zonale dei macro obiettivi di A.F.A.:



Strategie adottate nella zona pisana:



I risultati ottenuti nella zona pisana (pre Covid):

dati AFA Ultima rilevazione utile: 31/12/2019	Zona	Pisana
N. erogatori		27
di cui no profit		25
di cui for profit		2
N. punti erogazione		41
N. Comuni della Zona		9
N. Comuni in cui è attivata AFA		8
Copertura Comuni		89%
N. Corsi AFA A. *		102
N. Partecipanti AI Corsi AFA A. **		1345
N. Corsi AFA B. *		0
N. Partecipanti AI Corsi AFA B. **		0
N. Corsi AFA C. *		18
N. Partecipanti AI Corsi AFA C. **		180
POP >65 aa al 31.12.16		50.727
indicatore su AFA A. ***		2,010763499
indicatore su AFA B. ***		0
indicatore su AFA C. ***		5,322609261

Era in via di definizione un accordo con il Comune più distante di Orciano Pisano

**Corsi suddivisi per livelli di disabilità e particolari patologie
Con distribuzione tra area Pisana Sud est - Centro - Nord Ovest**



Le difficoltà di ripartenza Post Covid:

Riattivazione del ruolo di Regia (previsto da DGRT 903/17) da parte del Dip. Prevenzione Impegnato nel percorso di uscita dalla Emergenza Covid

Impoverimento generalizzato del tessuto associativo con difficoltà a realizzare a costi calmierati Corsi AFA

Riattivazione dell'organizzazione di AFA basato su più contributi professionali e più soggetti istituzionali in base al sistema previsto a Pisa

Registrato aumento di disabilità motorie con difficoltà di raggiungimento degli spazi AFA senza appositi trasporti



Le criticità riscontrate nella zona pisana:

Contrasto tra la delibera regionale e le normative per le APS aderenti CONI sul certificato medico obbligatorio preventivo alla frequenza del corso

Sistema di supporto negli spostamenti a costi calmierati soprattutto per i piccoli e più distanti Comuni privi, spesso, di terzo settore

Grave insuccesso della sperimentazione dell'AFA Otago attuata per una parte troppo residuale e particolare di target di utenza

Percorso troppo complesso nell'inserimento nei corsi (soprattutto Otago) a seguito di test da somministrare da parte di personale medico o di professioni sanitarie

Necessità di una maggiore comunicazione alla cittadinanza di livello anche regionale

Necessità di un coordinamento operativo anche tramite terzo settore che garantisca la miglior distribuzione dei richiedenti così da chiudere il numero dei corsisti minimo nel minor tempo possibile



Ipotesi di lavoro per innovare l'AFA nella zona pisana nel solco delle cure e il mantenimento in salute di lungo periodo:



GRAZIE PER LA GENTILE ATTENZIONE

